



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
Provincia di Modena

Prot. n. 51771/21.11.2017

Avviso pubblico rivolto alle organizzazioni di volontariato per la ricerca e la selezione di proposte progettuali inerenti la realizzazione di azioni volte a favorire l' "Invecchiamento attivo".

Premesso che

il problema della perdita della memoria, in corrispondenza dell' invecchiamento della popolazione, sta assumendo un rilievo importante, che richiede modi, tempi ed interventi per una corretta diagnosi precoce e per contenere l' ansia che caratterizza molte persone anziane che si preoccupano per la paura di essere affette da tale patologia. È inoltre importante sensibilizzare la popolazione sul fatto che il deterioramento cognitivo e il deficit della memoria presentano degli aspetti che possono essere curati con successo;

la programmazione zonale promuove da anni azioni volte all' "Invecchiamento attivo", con particolare riferimento alla prevenzione dei disturbi cognitivi. In tal senso sono stati già stati realizzati in uno dei Comuni del Distretto - Comune di San Cesario sul Panaro - corsi di allenamento della memoria rivolti a soggetti esposti a maggiore rischio del decadimento delle capacità cerebrali;

è volontà comune estendere l' esperienza positiva dei corsi di allenamento della memoria in tutto il Distretto, infatti i Comuni del Distretto, in accordo con l' Ausl di Modena - distretto di Castelfranco Emilia - hanno condiviso un progetto per lo sviluppo di laboratori/palestre della memoria, poiché allenare le capacità mentali migliora la qualità di vita, in quanto rallenta la velocità dell' invecchiamento cerebrale e riduce il rischio di deterioramento cognitivo, come è evidenziato dalla letteratura scientifica internazionale;

Visti

il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106 che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell' associazionismo, dell' attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo e l' apporto originale per il perseguimento di finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e Enti Locali;

il Titolo VII " Dei rapporti con gli Enti Pubblici", del citato D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, che regola, tra l' altro, la possibilità e le modalità per la sottoscrizione di convenzioni tra le Amministrazioni Pubbliche e le organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione

Sociale finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, con la previsione di forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso spese;

la L. 8-11-2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” indica che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;

1

a L.R. 12-3-2003 n. 2: “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 5 – Titolo II – Sistema integrato di interventi e servizi sociali - Capo I - Sistema locale dei servizi sociali a rete;

in esecuzione della deliberazione di C.C.n. 78 del 29.09.2016 di approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale- programma attuativo 2016, così come prorogata con deliberazione di C.C. n.77 del 25.09.2017, il Comune di Castelfranco Emilia, in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto di Castelfranco Emilia, intende procedere alla ricerca di proposte progettuali da parte di organizzazioni di volontariato inerenti la realizzazione di azioni volte a favorire l'invecchiamento attivo.

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente: sito internet del Comune di Castelfranco Emilia all'indirizzo: <http://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it>

Articolo 1 Progetto e attività

Il progetto è volto alla prevenzione del decadimento cognitivo e allo sviluppo di contesti di promozione del benessere oltre a costituire importante strumento di socializzazione e aggregazione.

L'allenamento della memoria consiste nella stimolazione di strategie e nell'apprendimento di tecniche per mantenere correttamente le funzioni mentali e relazionali con lo spazio, le cose e le persone che ci circondano. Ogni incontro, pertanto, svilupperà aspetti diversi della memoria.

I contenuti specifici riguardano:

- la memoria alimentata dagli organi sensoriali,
- L'organizzazione della memoria e la strategia di categorizzazione
- Le associazioni e le immagini mentali, i collegamenti tra avvenimenti, sensazioni, parole, idee e suoni
- Il linguaggio e la fluenza verbale
- L'orientamento nel tempo, il prima e il dopo, avanti e indietro nel tempo
- L'orientamento nello spazio, i punti di riferimento spaziali
- Il reclutamento associativo, ricordare i nomi e i cognomi delle persone.

Obiettivi finali del progetto sono l'ottimizzazione delle capacità sensoriali, l'allenamento delle naturali strategie di apprendimento, il miglioramento del tono dell'umore (socializzazione), il miglioramento della memoria di elaborazione immediata delle informazioni (memoria operativa), sviluppo e miglioramento della conoscenza e delle aspettative circa il funzionamento e il cambiamento nel tempo della propria memoria.

Il progetto che i partecipanti dovranno presentare dovrà specificare i contenuti e le modalità organizzative e gestionali per lo svolgimento dei corsi di allenamento della memoria.

Articolo 2 Destinatari

Sono destinatari degli interventi le persone di età superiore ai 55 anni, che vivono nei Comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro e Unione del Sorbara, ma è rivolto anche a tutti coloro che desiderano saperne di più sulla memoria, conoscerla per mantenerla in forma, migliorarne

l'efficienza e che, oltre all'interesse individuale, associano la volontà di condurre le attività dei laboratori come volontari.

Articolo 3 Soggetti ammessi

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale le organizzazioni di volontariato che operano in ambiti attinenti e compatibili con le attività e gli interventi previsti dal presente avviso.

Articolo 4 Spese rimborsabili

Il rapporto che si instaurerà tra l'Amministrazione Comunale e l'organizzazione/le organizzazioni di volontariato non ha carattere oneroso: gli oneri economici a carico dei Comuni consisteranno unicamente nel rimborso delle spese sostenute e documentate dalle organizzazioni, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso i Comuni prevedono un rimborso massimo delle spese sostenute dal soggetto/soggetti individuati non superiore a € 2.500,00 per l'intero periodo di durata delle attività.

Modalità e tempi di accertamento e di rimborso delle stesse sono definiti nella bozza di convenzione allegata al presente Avviso.

Articolo 5 Requisiti e modalità di partecipazione alla Selezione

1) Le associazioni che intendono partecipare alla selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, senza che siano in atto procedure di revoca;
- svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale
- avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- aver maturato esperienza in attività simili a quelle oggetto del presente Avviso.
- essere in possesso dei requisiti di affidabilità tecnica ed organizzativa necessari per l'espletamento delle azioni oggetto del presente avviso

2) E' consentita la partecipazione anche in forma di raggruppamento temporaneo di scopo.

3) La domanda - redatta utilizzando preferibilmente il modello A o, comunque, ripercorrendone i contenuti - e l'ulteriore documentazione a corredo dello stesso devono essere presentate per iscritto e racchiuse in un unico plico formato secondo le modalità di seguito indicate.

I plichi devono pervenire integri entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 04.12.2017** all'indirizzo sotto indicato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, ivi compresa la modalità tramite agenzia di recapito autorizzata e la consegna a mani presso l'ufficio Protocollo del Comune di Castelfranco Emilia (2° piano sede comunale), aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30. I plichi esterni devono essere non trasparenti, controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione; devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - anche la dicitura **“Avviso pubblico rivolto alle organizzazioni di volontariato per la ricerca e la selezione di proposte progettuali inerenti la realizzazione di azioni volte a favorire l' “Invecchiamento attivo”.**

In caso di raggruppamenti va riportato sul plico l'indicazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – domanda di partecipazione” , “B – proposta progettuale”.

Nella busta A dovranno essere inseriti:

_ l'istanza (modello A), corredata della fotocopia del documento di riconoscimento valido del legale rappresentante sottoscrittore;

_ l'atto costitutivo e lo statuto.

Nella busta B dovranno essere inseriti:

_ la proposta progettuale (modello B);

_ eventuale ulteriore documentazione a corredo della proposta progettuale.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi e termini indicati precedentemente comporterà la non ammissione alla procedura.

La commissione tecnica comunale procederà in seduta pubblica, il giorno 05.12.2017 alle ore 8.30 alla disamina della documentazione amministrativa per poi proseguire i lavori, in seduta riservata, per la valutazione delle proposte progettuali.

Indirizzo postale: Piazza della Vittoria n. 8 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Indirizzo Internet: www.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Zini Elena

Per informazioni rivolgersi a:

Zini Elena - tel. 059/959212 – zini.e@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Pepe Assunta – tel. 059/959254 – pepe.a@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Articolo 6 Progetto di gestione

1) Il progetto dovrà essere articolato come segue:

I SEZIONE: Progetto gestionale delle attività

In questa sezione, muovendo dall'analisi dei bisogni dell'utenza, dovranno essere illustrate le modalità di attuazione delle attività di cui all'art. 1 del presente Avviso, con particolare attenzione alla metodologia di organizzazione e di gestione in rapporto ai destinatari degli interventi. Dovrà essere fornita l'indicazione dei beni, delle attrezzature e delle risorse idonee messe a disposizione per assicurare lo svolgimento coordinato e **integrato delle azioni di cui al presente Avviso.**

II SEZIONE: Metodologie per la verifica dei servizi

In questa sezione dovranno essere illustrate le modalità di raccolta, organizzazione e gestione dei dati e delle informazioni a supporto della rendicontazione delle attività realizzate.

Accordi che il soggetto partecipante intende stipulare con soggetti esterni per la realizzazione delle attività progettuali.

Il progetto dovrà essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e delle modalità organizzative e gestionali riportati nello schema di convenzione allegato.

Il progetto proposto dall'associazione/associazioni individuate rappresenta parte integrante, insieme alla stipulanda convenzione tra le parti, degli atti disciplinanti i rapporti tra Comune.

I partecipanti si obbligano pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto nella convenzione che a quanto specificato nel progetto stesso.

Articolo 7 Valutazione del Progetto

La valutazione delle proposte sarà effettuata da apposita Commissione tecnica comunale all'uopo nominata,

In particolare, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi, per un totale massimo di 100 punti

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri

SEZIONE1. Max 50 punti

Analisi dei bisogni dell'utenza: max 10 punti

Articolazione e modalità di attuazione degli interventi. Indicazione dei beni, delle attrezzature e delle risorse idonee messe a disposizione: max 40 punti

SEZIONE2 Max 50 punti

Modalità di raccolta, organizzazione e gestione dei dati e delle informazioni a supporto della rendicontazione delle attività realizzate: max 10 punti

Accordi che il soggetto partecipante intende stipulare con soggetti esterni per la realizzazione delle attività progettuali: max 40 punti

Al termine delle operazioni di valutazione da parte della commissione si procederà all'individuazione dei progetti ritenuti migliori – fino ad un massimo di tre progetti - in base ai criteri sopra individuati e comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere se nessun progetto risultasse idoneo in relazione all'oggetto del presente Avviso.

L'esito dell'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente : <http://www.comune.castelfrancoemilia.mo.it>

Articolo 8 Stipula della convenzione

Alla fine delle operazioni di valutazione da parte della Commissione, verrà stipulata apposita Convenzione con il soggetto/ i soggetti i cui progetti saranno ritenuti meritevoli di approvazione.

Articolo 9 Durata della convenzione , rinnovabilità e recesso.

La Convenzione avrà durata di un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'atto convenzionale potrà essere rinnovato per il massimo di un anno, con espresso provvedimento previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse.

Resta inteso che potranno, in fase di rinnovo, essere apportate modifiche e/o integrazioni all'atto convenzionale in relazione all'introduzione di nuove norme e procedure amministrative ed in linea con le scelte programmatiche e finanziarie dell'ente locale. L'Amministrazione comunale si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto oggetto di convenzione in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge. La convenzione potrà altresì essere risolta per inadempimento parziale o totale agli impegni con essa assunti, con le modalità in essa previste.

Articolo 10. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03 s.m.i recante l'oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali ", si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti dai partecipanti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali da parte del Comune di Castelfranco Emilia, ai sensi dell'art. 18 del medesimo D.lgs. 196/03; quindi per le procedure che qui interessano non saranno trattati dati sensibili.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento amministrativo. Tali dati saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i partecipanti sono interessati.

Il trattamento dei dati, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.lgs. 196/03 s.m. è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente.

Si informa infine che il responsabile del trattamento è il Responsabile dei Servizi Sociali, Socio Sanitari e per l'Integrazione – Settore Servizi al Cittadino – dott.ssa Elena Zini.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle norme che disciplinano la materia.

Il Responsabile del procedimento
Zini Dott.ssa Elena

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).